



## **VI Festival nazionale di Teatro XS Città di Salerno**

### **Migliore spettacolo del VI Festival Nazionale Teatro XS Città di Salerno 2014**

Per aver declinato con originalità di intonazioni e coloriture l'astratta sospensione di un immortale caposaldo della contemporaneità; per aver reso con incisività ritmi e cadenze del tragicomico surrealismo del testo in una riuscita alternanza fra densità dei vuoti e leggerezza dei pieni, senza mai indulgere alla facile ricerca dell'effetto scenico; per l'intensa e convincente prova corale degli interpreti, che hanno saputo dar vita al non-essere e significati al nonsense,

**vince il VI Festival Nazionale di Teatro XS Città di Salerno** lo spettacolo

*Aspettando Godot*

di Samuel Beckett

rappresentato dalla **Compagnia Ronzinante** di Merate.

### **Premio per la migliore regia**

Per aver affrontato con rispettosa ma risoluta determinazione un testo-cardine del teatro contemporaneo, affidandolo alle cure rigorose di una lettura registica imperniata su un sobrio e autentico lavoro artigianale; per la nitida suggestione dei riferimenti visivi e sonori; per aver orientato con attenzione un cast che al tempo stesso denota maturità espressiva e vitale freschezza (nel quale, oltre a quella dei protagonisti, si segnala la prova dell'intenso Lucky di Corengia),

il **premio per la migliore regia** del VI Festival Nazionale di Teatro XS Città di Salerno va a

**Giuliano Gariboldi**

per

*Aspettando Godot*

di Samuel Beckett

rappresentato dalla **Compagnia Ronzinante** di Merate.

### **Premio per il migliore attore**

Per l'incisiva soggettività scenica, fondata, lungo l'arco dell'intera rappresentazione, su un'acuta e tesa concentrazione e sulla precisa definizione di intonazione, mimica e movimento; per l'armonica ed energica fisicità con cui ha delineato i tratti meta-reali del suo lunare e introverso personaggio, per un verso guardando alla tradizione interpretativa, per l'altro esplorando modalità inconsuete, vince il **premio per il migliore attore** del VI Festival Nazionale di Teatro XS Città di Salerno

**Giorgio Mariani**

per l'interpretazione di **Vladimiro** in

*Aspettando Godot*

di Samuel Beckett

rappresentato dalla **Compagnia Ronzinante** di Merate.

### **Premio per il migliore allestimento**

La curiosità e l'interesse di chi assiste alla rappresentazione vengono sollecitati da una messinscena che fin dal primo momento promette qualcosa: ci si aspetta una trasformazione, ed eccola che arriva al momento giusto quando, premiando lo spettatore intuitivo, la macchina scenica che domina il palco diventa giostra della vita.

Oltre la giostra, a coinvolgere quel che resta dello spazio scenico, la danza colorata e leggera del personaggio Terra-Amore (in alcuni momenti quasi "sogno" shakespeariano grazie ad un sapiente gioco di luci) ammorbidisce la durezza del protagonista e le restituisce calore, equilibrando come un contrappeso l'intero allestimento.

Vince il **premio per il migliore allestimento** del VI Festival Nazionale di Teatro XS Città di Salerno lo spettacolo

**S.U.D.**

riduzione drammaturgica di Enzo D'Arco

da *Fermento, al Sud c'è fermento* di Salvatore Medici

rappresentato da **La Cantina delle Arti** di Sala Consilina (SA).

### **Premio per la migliore attrice**

In un allestimento così rigorosamente minimalista da comprimere, già nella struttura drammaturgica, il materiale emotivo della teatralità, in questa essenzialità costruita per valorizzare ed esaltare con chiara evidenza i codici di comunicazione di una categoria 'più alta', proprio in quell'angusto spazio esistenziale, con notevole autocontrollo ed eccezionale equilibrio la 'voce' di Ester Liberini (Margrethe), riesce, con la leggerezza di una grande intelligenza critica, a far passare come in un sussurro – quasi che con una mano si coprisse la bocca – il sentire della gente comune che non comprende le astrazioni della ragione e non apprezza le ambiguità.

La professionalità, la tecnica, la padronanza di sé, la maturità, il grande mestiere consentono, appunto, alla Liberini di dare forma drammatica ai *sottotesti* ed al ‘non detto’ in scena, e così, pur agendo in modo apparentemente coerente al contesto, di trasmettere, invece – come in un monologo interiore muto – atteggiamenti, gestualità, intonazione, espressioni, testimonianza dei suoi intimi dubbi. E la sua sommissa testimonianza buca la quarta parete.

Il **premio per la migliore attrice** del VI Festival Nazionale di Teatro XS Città di Salerno va a

**Ester Liberini**

per l’interpretazione di **Margrethe** in

*Copenhagen*

di Michael Frayn

rappresentato dalla **Compagnia La Betulla** di Nave (BS).

### **Menzione speciale**

La Giuria tecnica del VI Festival nazionale di Teatro XS Città di Salerno esprime una **menzione speciale** per lo spettacolo

*Uomini terra terra*

di Giorgio Cardinali

rappresentato dalla **Compagnia Gioco Teatro** di Roma per la regia di Sara Greco Valerio.

La messinscena ripercorre, sul filo di una scorrevole e appassionata narrazione, il tema doloroso del terremoto abruzzese del 2009, denunciando, in un garbato ma fermo linguaggio metaforico, la superficialità, le manchevolezze e gli opportunismi del sistema istituzionale e dei mezzi di comunicazione, che complicarono l’evento e ne aggravarono gli esiti. In questa originale proposta un ruolo centrale gioca l’incisivo dialogo fra testo e musica, nel quale i due interpreti, Giorgio Cardinali e Piero Larotonda, riescono, pur entro i confini di una scarna ed essenziale drammaturgia, a coinvolgere ed emozionare.

### **Giuria del DAViMuS Premio per il migliore spettacolo**

Per aver evidenziato notevoli capacità attoriali nella messa in scena di un testo di non facile interpretazione, in particolare nelle intense parti monologanti; per la regia pulita, sobria ed efficace, che ha mostrato di adottare soluzioni in linea con una resa fedele del testo, rifuggendo da stravolgimenti; per il ritmo crescente, che ha saputo scandire i tempi di una rappresentazione gradevole e mai banale, la **Giuria del DAViMuS** (Corso di laurea in Discipline delle arti visive, della musica e dello spettacolo) dell’Università di Salerno ha deciso di assegnare il **Premio per il migliore spettacolo** ad

*Aspettando Godot*

di Samuel Beckett

portato in scena dalla **Compagnia Ronzinante** di Merate (LC).

**Premio speciale della U.I.L.T. (Unione Italiana Libero Teatro)**

Per aver puntato l'obiettivo su una dolente vicenda umana, che si staglia sullo sfondo di una delle più crude atrocità della storia recente, il **Premio speciale della U.I.L.T. (Unione Italiana Libero Teatro)** va alla

**Compagnia Gli Amici di Jacky** di Genova

per la rappresentazione di

*Tango*

di Francesca Zanni.

Lo spettacolo, che ha raccolto notevoli consensi nel pubblico della rassegna, si dipana in forma di 'doppio monologo', di narrazione per frammenti alternati, mantenendo costante fluidità e tensione grazie anche all'intensa partecipazione emotiva degli interpreti.

**Premio della Giuria degli studenti delle scuole medie superiori**

Per il divertente e accurato allestimento di un classico del teatro umoristico contemporaneo il **Premio della Giuria degli studenti delle scuole medie superiori** è assegnato allo spettacolo

*L'anatra all'arancia*

di William D. Home e Marc Gilbert Sauvajon

rappresentato dal **G.A.D. Città di Trento**.

Lo spettacolo ha saputo far ridere e, allo stesso tempo, la compagnia è riuscita a mettere in scena un'eccellente alchimia tra gli attori che hanno saputo suscitare nel pubblico un vivo interesse per la trama.

Salerno, 4 maggio 2014